

Posizione n. 0102529-22

N. 44.021 di repertorio

N. 23.343 di raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO

(Esente da bollo ai sensi del comma 5 dell'articolo 82 del Dlgs 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dodici del mese di luglio

(12 luglio 2022).

In Milano, nella casa in Via Cusani n. 10.

Avanti a me, **GIUSEPPE GALLIZIA**, Notaio in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparsa la signora:

- **SALA SABRINA**, nata a Monza (Monza e Brianza) il 2 gennaio 1981, ivi residente in Via Pietro Bosisio n. 2, cittadina italiana, codice fiscale SLA SRN 81A42 F704U.

Detta comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, precisato di intervenire al presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell'ente ASSOCIAZIONE INCERCHIO PER LE PERSONE FRAGILI", associazione di promozione sociale iscritta al Registro Provinciale delle associazioni senza scopo di lucro sezione F - APS al n. 712 con sede in Milano, Via Ugo Betti n. 2, codice fiscale 97722690159, iscritta nel Rea al n mi-2567631 in esecuzione della delibera degli associati in data 6 luglio 2022 con il presente atto mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti, per tutti gli effetti di ragione e di legge, il testo del nuovo statuto sociale assunto in ottemperanza ai dettami del Dlgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il tutto come richiesto dalla Città di Metropolitana di Milano in data 16 giugno 2022 e verbalizzato in data 6 luglio 2022.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio, ritiro la privata scrittura in oggetto che allego al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante e sostanziale che comprende sia il verbale di approvazione sia il nuovo testo di statuto dell'ente.

La comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato.

Di quest'atto io Notaio ho dato lettura alla comparente, che lo approva.

Scritto da me e persone di mia fiducia su un foglio per due facciate fin qui e sottoscritto alle ore 17,30.

F.to SABRINA SALA

F.to GIUSEPPE GALLIZIA

REGISTRATO A

LODI

Il 15 luglio 2022

al n. 5575 serie 1T

Euro 200,00

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"INCERCHIO PER LE PERSONE FRAGILI"

Sede Legale in Milano (MI), via Ugo Betti 2, Codice Fiscale 97722690159

Verbale Assemblea Straordinaria

L'anno 2022, il giorno 6 del mese di luglio, essendo andata deserta la riunione in prima convocazione indetta per le ore 11.30, si è riunita in seconda convocazione alle ore 18.00 presso la sede operativa della Associazione InCerchio in Milano, Via Giasone del Maino 16 e in modalità On-line, attraverso l'applicazione ClickMeeting, l'Assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche statutarie;
2. Conferimento di delega al Presidente a depositare lo statuto aggiornato presso il Notaio e provvedere a tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al RUNTS, quali a titolo esemplificativo: il deposito dello Statuto stesso presso il RUNTS; e altresì ad operare per integrare ogni necessario documento necessario all'iscrizione dell'ente al citato Registro.
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri del Consiglio Direttivo:

- Avv. Sabrina Sala (Presidente)
- Dott.ssa Cristina Labianca (Vicepresidente)
- Sig. Paolo Chiaramonti (Tesoriere)
- Dott.ssa Daniela Piglia (Direttore)
- Dott.ssa Carla Piersanti

Sabrina Sala

L. 112

- Dott.ssa Maria Teresa Zocchi
- Sig.ra Donatella Bea, per delega

Risulta assente il consigliere Sig.ra Donatella Bea che ha dato delega alla dott.ssa Carla Piersanti.

A norma di Statuto, su unanime indicazione dei presenti, assume la Presidenza della riunione la Presidente del Consiglio Direttivo Avv. Sabrina Sala, che col consenso unanime dei presenti chiama a fungere da segretario il Vicepresidente Cristina Labianca che accetta.

Il Presidente, accertata la regolarità della convocazione, la validità della costituzione dell'Assemblea essendo presenti personalmente o per delega la maggioranza degli associati, nonché l'idoneità della stessa a deliberare in merito agli argomenti all'Ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

Sono presenti i seguenti soci:

- Fisicamente 7 persone
- Da remoto 73 persone di cui Avv. Giuliana Bagnara in proprio e anche quale ADS (Amministratore di Sostegno) di Giorgio Parise e di Cristina Andreoli, e la sig.ra Magda Pettinari in proprio e anche quale ADS di Luisella Confalonieri per un totale di 76 presenti
- Per delega a soci presenti: 71 persone

In allegato i dettagli (foglio firme presenti, soci collegati da remoto e deleghe).

Primo punto

Approvazione delle modifiche statutarie

Prende la parola il presidente Avv. Sabrina Sala che spiega all'Assemblea i motivi per cui si rendono necessarie le modifiche allo statuto, modifiche richieste dall'ufficio di controllo del RUNTS durante la verifica attuata nel corso del processo di migrazione dal registro delle APS cui InCerchio era iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore.

Si dà lettura degli articoli 4, 8 e 12 - che devono essere modificati - e delle modifiche apportate, con la consulenza del Notaio.



Dopo un breve dibattito in cui non emergono obiezioni per le modifiche statutarie, si procede alla votazione con voto palese.

Il nuovo statuto, con le modifiche discusse, viene approvato con ampia maggioranza dei presenti:

- 152 voti positivi
- 2 astenuti.

Il nuovo testo si allega al presente verbale sotto la lettera A.

Secondo punto

Conferimento di delega al Presidente a depositare lo statuto aggiornato presso il Notaio e provvedere a tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al RUNTS, quali a titolo esemplificativo: il deposito dello Statuto stesso presso il RUNTS; e altresì ad operare per integrare ogni necessario documento necessario all'iscrizione dell'ente al citato Registro.

Prende la parola il direttore dell'Associazione Dott.ssa Daniela Piglia e spiega all'assemblea i passi che l'associazione deve fare per ultimare l'iscrizione al RUNTS, necessaria per la qualifica di Ente del Terzo Settore.

L'assemblea vota e approva all'unanimità il **Conferimento di delega al Presidente** a depositare lo statuto aggiornato presso il Notaio e provvedere a tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'ente al RUNTS, quali a titolo esemplificativo: il deposito dello Statuto stesso presso il RUNTS;

L'assemblea vota e approva all'unanimità anche il **Conferimento di delega al Presidente** ad operare per integrare e modificare ogni necessario documento necessario all'iscrizione dell'ente al citato Registro.

Terzo punto

Varie ed eventuali

Esaurito il dibattito, non essendoci altri argomenti da discutere, alle ore 18.30 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea



Sabina Selva

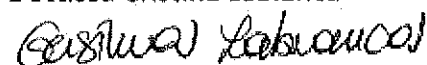
Il presidente

Avv. Sabrina Sala



Il segretario

Dott.ssa Cristina Labianca



Allegati:

- A. Nuovo statuto con modifiche approvate dall'Assemblea straordinaria
- B. Presenze partecipanti (foglio firme)
- C. Report dei soci collegati da remoto
- D. Deleghe dei soci



Associazione InCerchio

Sede Operativa: Via Gasone del Maino, 16 - 20146 - Milano

Sede Legale: Via Betti 2, 20151 - Milano

C.F. 97722690159

☎ (+39) 349 83.10.372 / (+39) 340 38.07.239

www.associazionecincchio.com | info@associazioneincchio.com



ALLEGATO A

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

"inCerchio, per le persone fragili"

Titolo I- Natura e finalità dell'Associazione

Art. 1 (Natura)

1. È costituita ai sensi del Dlgs 117/2017 l'Associazione di promozione sociale denominata "inCerchio, per le persone fragili", con sede nel comune di Milano.
2. L'Associazione, è indipendente, apolitica ed aconfessionale ed opera senza limitazioni di durata.

Art. 2 (Finalità)

1. L'Associazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente finalità di utilità sociale ed assistenza con attività a carattere sociale, civile, culturale per la promozione e la tutela dei diritti umani, in particolare delle persone con fragilità.
2. Per meglio perseguire le proprie finalità l'Associazione, nello svolgimento delle sue attività, potrà instaurare ogni forma di collegamento e collaborazione con enti pubblici e/ o privati che non siano in contrasto con la natura dell'Associazione.
3. Per meglio perseguire le proprie finalità l'Associazione potrà inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati. In ogni caso, ai sensi dell'art. 34 Dlgs 117/2017, il numero dei lavoratori dipendenti non può essere superiore al 50% del numero di volontari o al 5% degli associati.

Art. 3 (Attività istituzionali e strumentali)

1. L'Associazione, nel rispetto delle finalità di cui all'articolo precedente, esercita attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e



Associazione inCerchio
Sede Operativa: Via Giasone del Maino, 16 - 20146 - Milano
Sede Legale: Via Bettini 2, 20151 - Milano
C.F. 97722690159
- (+39) 349 83.10.372 / (+39) 340 38.07.239
- www.associazioneincerchio.com | info@associazioneincerchio.com

Scritto a mano:
inCerchio

di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5 Dlgs 117/2017, fra cui:

- a) interventi e servizi sociali;
- c) prestazioni socio-sanitarie;
- d) educazione, istruzione e formazione
- i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale e diffusione del volontariato;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale e culturale con finalità educativa;

2. In particolare, l'Associazione intende rivolgere la propria attività a persone, o maggiorenni, cittadini italiani o meno, in stato di fragilità derivante da disabilità fisica, intellettiva, sensoriale, disagio psichico, patologie geriatriche, dipendenze e da ogni altra causa e condizione, nonché ai loro familiari.

3. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'Associazione intende offrire ai soggetti di cui al comma precedente:

- a) servizi ed interventi sociali di orientamento, accompagnamento ed aiuto inerenti alle fragilità da cui i diversi soggetti sono colpiti;
- b) servizi ed interventi legali di orientamento, consulenza e assistenza per la tutela dei diritti;
- c) servizi ed interventi educativi;
- d) servizi ed interventi psicologici di supporto alle persone fragili, ai familiari, ed ai care giver,
- e) servizi e attività di disability e case management;
- e) attività di costituzione e conduzione di gruppi di AMA -Auto Mutuo Aiuto;
- f) assunzione e gestione di incarichi di amministrazione di sostegno e di tutela;
- g) servizi ed interventi di monitoraggio dei progetti di vita di persone fragili;
- h) attività di formazione legata agli ambiti di operatività dell'associazione.

4. L'Associazione potrà compiere, altresì, qualsiasi altra attività connessa alle finalità statutarie od operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dell'oggetto sociale, comprese, a titolo



esemplificativo, la compravendita e la permuta di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione.

Titolo II - Gli Associati

Art. 4 Associati

1. Le persone fisiche e giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione e siano disposte ad impegnarsi per realizzazione di tali finalità, acquistano la qualifica di associato a seguito dell'accoglimento della domanda presentata al Consiglio direttivo e con il versamento della quota associativa annuale determinata dal medesimo.
2. Gli associati devono essere in numero maggiore di sette, la maggioranza deve essere costituita da persone fisiche.
3. Le persone giuridiche, se associate, partecipano alla vita associativa per il tramite del loro legale rappresentante o di persona da questo delegata.
4. Gli associati minorenni esprimono il voto attraverso i loro esercenti la responsabilità genitoriale.
5. Gli associati compongono l'Assemblea.

Art. 5 - Diritti ed obblighi degli Associati

1. A tutti gli associati sono riconosciuti identici diritti ed essi devono ottemperare ai medesimi obblighi. In particolare, tutti gli associati:
 - possono essere eletti alle cariche associative;
 - hanno diritto di voto nell'Assemblea secondo il principio del "voto singolo";
 - hanno diritto, ovvero sono tenuti, a prestare l'attività preventivamente concordata;
 - hanno diritto a recedere dall'appartenenza all'Associazione;
 - sono tenuti a rispettare il presente Statuto, gli eventuali regolamenti ed a versare la quota

Roberto Sca

associativa annuale.

2. È, comunque, prevista una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

3. È, altresì, prevista, l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.

Art. 6 - Perdita della qualità di Associato

1. La qualità di associato si perde per esclusione, per recesso e per mancato versamento della quota annuale.

2. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato che con il proprio comportamento vada contro gli scopi dell'Associazione o che non sia in regola con il versamento della quota associativa. Contro l'esclusione il socio può ricorrere nei termini e modi previsti

dall'articolo 23 terzo comma del Dlgs 117/2017

3. Il recesso è consentito a qualsiasi associato ed in qualsiasi momento. Le quote versate da soci receduti, deceduti o esclusi non saranno ripetibili.

Titolo III - Disposizioni economico-finanziarie

Art. 7 - Fondo comune e mezzi finanziari

1. L'Associazione dispone di un fondo comune, costituito dai beni mobili ed immobili indicati nell'atto costitutivo.

2. Il patrimonio potrà essere incrementato dai beni mobili ed immobili che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, nonché da donazioni, eredità e legati espressamente destinati all'incremento del patrimonio medesimo.



3. L'Associazione trae i mezzi per finanziare la propria attività attraverso:

- a) le quote e i contributi degli associati come stabilite dal Consiglio direttivo;
- b) gli utili, i proventi, i redditi ed ogni altro introito derivanti dallo svolgimento delle attività istituzionali;
- c) contributi elargiti nel corso di eventi e manifestazioni sociali;
- d) eredità, donazioni e legati;
- e) eventuali contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici o privati, ivi comprese le Fondazioni Bancarie, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi e progetti, anche in partecipazione a Bandi, realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- f) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- g) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

4. I contributi degli associati sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dal Consiglio direttivo e da eventuali contributi specifici stabiliti dall'assemblea, che ne determina l'ammontare.

5. Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'Assemblea e saranno utilizzate in armonia con finalità statutarie dell'organizzazione.

Art. 8- Durata dell'esercizio finanziario ed approvazione dei bilanci

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile successivo alla fine di ogni esercizio sociale, ovvero, ricorrendo le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2364 del Codice Civile, entro centoottanta giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede alla predisposizione e all'approvazione del rendiconto economico e finanziario e all'approvazione del bilancio preventivo. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.



Solene Sca

2. L'eventuale avanzo di gestione è investito a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

3. È fatto, altresì, divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Titolo IV- Organi dell'Associazione

Art. 9 - Organi

1. Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente ed il vice-Presidente;
- d) il Tesoriere;
- e) l'Organo di controllo (nei casi di Legge)

e il Comitato Scientifico, se ritenuto necessario

2. Le cariche sociali sono elettive e gratuite né è prevista per la loro assunzione alcun tipo di indennità, emolumento o gettone.

Art. 10 - Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed il momento fondamentale di confronto.

2. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea con diritto di voto tutti gli associati, che siano in regola con il versamento della quota associativa annuale. L'associato può delegare un altro associato a rappresentarlo in Assemblea. È ammessa una sola delega per associato se il numero degli associati non supera le 30 unità, sino a 60 sono ammesse due deleghe, oltre le 60 unità è



ammesso che ogni associato sia portatore di tre deleghe.

3. Gli aventi diritto che intendono associarsi all'Associazione sono tenuti a tesserarsi

annualmente e devono pagare la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo.

4. La domanda per associarsi deve essere inoltrata, in forma scritta, compilando l'apposito modulo, al Consiglio Direttivo dell'Associazione che delibera in proposito.

5. L'eventuale rigetto deve essere motivato e comunicato all'interessato.

Art. 11 - Compiti dell'Assemblea

1. L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno dal Presidente del Consiglio direttivo, o da chi ne faccia le veci, entro il 30 aprile per l'approvazione del rendiconto economico finanziario. Viene, altresì, convocata per il rinnovo delle cariche sociali ed, in via eventuale, per la presentazione del bilancio preventivo.

2. L'Assemblea può inoltre essere convocata, tanto in sede ordinaria che in sede straordinaria, su decisione del Consiglio direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei soci indirizzata al Presidente del Consiglio Direttivo.

3. La convocazione si effettua con mail o altro mezzo che ne attesti l'avvenuto ricevimento.

4. L'invio della comunicazione e l'avviso devono avvenire almeno 5 giorni prima della data prevista per l'assemblea e devono indicare la data, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno dei lavori.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli associati, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti;
in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti e delibera con la maggioranza dei presenti.

6. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

7. L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno tre quarti



degli associati e col voto favorevole della maggioranza dei presenti e in seconda convocazione con la maggioranza degli associati, deliberando a maggioranza dei presenti.

8. All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede ordinaria:

- a) discutere e deliberare sui rendiconti economici e finanziari consuntivi e sull'eventuale bilancio di previsione;
- b) eleggere i membri del Consiglio direttivo;
- c) eleggere i componenti del Comitato Scientifico;
- d) eleggere, se nominato, il Revisore legale;
- e) deliberare sulle azioni di ordine generale dell'Associazione;
- f) vigilare affinché l'operato del Consiglio direttivo sia in linea con gli scopi statutari;
- g) deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

9. L'assemblea delibera in sede straordinaria:

- a) sullo scioglimento dell'Associazione;
- b) sulle modificazioni dello statuto;
- c) sul trasferimento di sede dell'Associazione, se al di fuori del territorio comunale;
- d) su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione da parte del Consiglio direttivo.

10. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio direttivo e, in sua assenza, nomina un Presidente per l'Assemblea, il quale nomina, a sua volta, un segretario.

11. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità della convocazione, il quorum



necessario per la regolare costituzione e deliberazione della stessa, le eventuali deleghe e, più in generale, dirigere lo svolgimento dell'Assemblea secondo l'ordine del giorno.

12. Delle riunioni viene redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal segretario.

13. Le deliberazioni prese in conformità allo Statuto obbligano tutti gli associati, anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

14. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa. Ogni associato ha diritto ad un voto in Assemblea.

15. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su proposta del Presidente, per argomenti sottoposti a specifica valutazione del Consiglio direttivo, la votazione può essere proposta a scrutinio segreto ed, in tal caso, il Presidente sceglie tra i presenti due scrutatori i quali firmeranno il verbale di scrutinio.

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di membri compreso fra tre e sette membri eletti dall'Assemblea fra gli associati. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

2. Al Consigliere che - per qualsiasi causa - sia venuto a mancare nel corso del periodo di durata in carica subentra il primo dei non eletti nell'ultima Assemblea, in mancanza provvede l'assemblea.

Questi assume l'anzianità del Consigliere sostituito.

Il subentro è possibile fino ad un massimo di un terzo dei consiglieri; oltre tale limite il Consiglio Direttivo decade e l'Assemblea deve eleggere un nuovo Consiglio.

Il Consigliere che - senza giustificato motivo - risulti assente a tre riunioni consecutive del Consiglio è considerato dimissionario.

3. La carica di consigliere è gratuita, salvo il rimborso delle spese sostenute, adeguatamente documentate ed autorizzate o ratificate dal Consiglio direttivo.



Sobane Sed

L. 112

Art. 13 - Decadenza ed obblighi dei consiglieri

1. Decade dalla carica di consigliere chi, senza giustificato motivo, non intervenga per tre volte consecutive alle sedute del Consiglio direttivo.
2. Ciascun consigliere, avuta notizia della causa di decadenza, può richiedere al Presidente la convocazione del Consiglio direttivo, a cui spetta pronunciare la decadenza, previa contestazione scritta dei motivi all'interessato. Nel caso in cui una causa di decadenza colpisca il Presidente, la richiesta di cui al comma precedente è rivolta al vice-Presidente, che eserciterà i poteri spettanti, ai sensi del comma precedente, al Presidente.
3. I consiglieri svolgono i loro compiti nell'esclusivo interesse dell'Associazione. Non possono tutelare o promuovere gli interessi economici, politici o sindacali o di categoria degli associati, amministratori, dipendenti o di altri soggetti facenti parte, a qualunque titolo, dell'organizzazione dell'ente o che allo stesso siano legati da ~ rapporti continuativi di prestazioni d'opera retribuite, nonché di soggetti che effettuino erogazioni liberali all'ente.

Art. 14 Compiti del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spetta la gestione dell'associazione. Esso si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di almeno due consiglieri.
2. Al Consiglio Direttivo spetta, altresì, a titolo esemplificativo:
 - a) predisporre il bilancio consuntivo ed, ove lo ritenga utile, quello preventivo;
 - b) determinare l'importo della quota annuale associativa;
 - c) accogliere le domande di ammissione dei nuovi associati;
 - d) deliberare la perdita della qualità di associato, quando ne accerti la morosità o ne dichiari la indegnità;
 - e) approvare il programma delle attività dell'Associazione da presentare all'Assemblea;



f) predisporre eventuali regolamenti .

3. Il Consiglio Direttivo può delegare al Presidente, con apposita delega, alcune sue funzioni.

Art. 15 - Convocazione e validità delle sedute

1. Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione scritta del Presidente alla quale deve essere allegato l'ordine del giorno. La convocazione deve avvenire, a mezzo di lettera raccomandata o mail, almeno cinque giorni prima della seduta o, in caso di urgenza, a mezzo di fax o mail, almeno quarantotto ore prima della seduta.

2. Le sedute del Consiglio direttivo sono valide se è presente la maggioranza dei consiglieri e le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

3. Il Presidente dirige i lavori del Consiglio Direttivo, dei quali viene redatto apposito verbale, trascritti, a cura di un segretario all'uopo nominato dal Presidente, su apposito libro.

4. Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.



Scuola

Art. 16 - Il Presidente

1. Il Presidente dell'associazione è anche Il Presidente del Consiglio direttivo e viene eletto dal Consiglio al suo interno.
2. Il Presidente dirige l'Associazione con l'utilizzo dei poteri e delle attribuzioni conferitigli dall'assemblea, ha la rappresentanza legale della stessa di fronte a terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione ed ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.
3. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi. Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
4. Il Presidente può assumere d'urgenza decisioni da sottoporre, appena possibile, alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Art. 17- Il Tesoriere

1. Il Tesoriere ha la responsabilità contabile dell'Associazione. Sentito il parere del Consiglio Direttivo, presenta allo stesso il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
2. Il Tesoriere ha il compito di garantire che i mezzi economici dell'Associazione vengano usati esclusivamente per le attività consentite dallo statuto.
3. Per le spese di ordinaria amministrazione, entro il limite di 5.000 euro, agisce autonomamente; per le spese urgenti agisce previa autorizzazione del Presidente.
4. Tutte le altre spese dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.
5. Al Tesoriere spettano altresì tutti i poteri inerenti all'apertura dei conti correnti bancari e postali dell'Associazione, anche in modalità on line e di tutti gli strumenti bancari conseguenti.

Art. 18 - Il Comitato Scientifico



Associazione InCercchio
Sede Operativa: Via Giasone del Malno, 16 - 20146 - Milano
Sede Legale: Via Betti 2, 20151 - Milano
C.F. 97722690159
Tel. (+39) 349 83.10.372 / (+39) 340 38.07.239
www.associazionelncercchio.com | info@associazionelncercchio.com

1. Il Comitato Scientifico, presieduto dal Presidente pro-tempore dell'associazione quale membro di diritto, è composto da un numero variabile di componenti, da tre ad otto, individuati dal Consiglio Direttivo fra coloro che si siano particolarmente distinti nel campo della tutela e promozione dei diritti umani.
2. Il Comitato Scientifico, è organo consultivo dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo su tutti gli aspetti di studio e ricerca, dottrinali e scientifici connessi all'attività dell'Associazione
3. Il Comitato Scientifico presenta al Consiglio Direttivo proposte di attività di studi, ricerche, pubblicazioni, di attivazione di rapporti con altri centri studi italiani ed internazionali, di collaborazione con Università e studiosi italiani ed internazionali, di organizzazione di convegni e quant'altro ritenga utile per la promozione e/ o l'organizzazione e/ o la realizzazione e/ o la gestione dell'Associazione.
4. Il Comitato Scientifico dura in carica tre anni e spetta al Presidente:
 - a) convocare il Comitato Scientifico fissando l'ordine del giorno delle riunioni;
 - b) riferire al Consiglio direttivo le proposte del Comitato in merito al programma delle attività di competenza di quest'ultimo;
 - c) coordinare l'attività programmata di ricerca, studio e pubblicazione.

Art. 19 l'Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge ovvero qualora sia ritenuto opportuno l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione



Salvo

legale dei conti.

I componenti l'Organo di controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale è composto di tre membri scelti fra persone non associate almeno una delle quali deve essere iscritta nell'apposito Registro dei Revisori Legali.

I componenti l'Organo di controllo durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo ; per ottenere ciò è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 del c.c..

La funzione di componente l'organo di controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di controllo; in tal caso i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Regolamenti interni e personale

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto possono, se ritenuto utile, essere disposte con regolamenti interni a cura del Consiglio direttivo.

2. Il Consiglio Direttivo può nominare al proprio interno, o individuando un professionista esterno, un direttore delle attività associative, al quale potrà essere riconosciuto un compenso, secondo i modi e le forme decise dal Consiglio Direttivo stesso. Al direttore sono conferite responsabilità operative e progettuali e di coordinamento del personale volontario e retribuito



dell'associazione, le quali saranno specificamente delineate nella delibera di nomina.

Titolo V- Modifiche statutarie e scioglimento dell'Associazione

Art. 21 - Modifiche statutarie

1. Le modifiche del presente Statuto possono essere deliberate unicamente dall'Assemblea Straordinaria degli associati con le maggioranze previste nel presente Statuto, su proposta del Consiglio direttivo o su mozione sottoscritta da un decimo degli associati.

Art. 22 - Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione, proposto dal Consiglio Direttivo, è deliberato dall'assemblea straordinaria degli associati con le maggioranze previste nel presente Statuto.
2. È fatto obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra associazione con finalità analoghe, in conformità a quanto regolato dall'articolo 9 del Dlgs 117/2017.

Titolo VI - Disposizioni finali

Art. 22 - Rinvio a disposizioni vigenti

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto, si applicano le normative specifiche previste per le associazioni e, in quanto applicabili, le altre disposizioni legislative vigenti.

Sobrine Sae

L. 11 7.11.2012



[Handwritten mark]

Certifico io notaio che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale su supporto cartaceo e relativi allegati nei miei atti, muniti delle prescritte firme, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7-3-2005 n. 82 e art. 68-ter, L. 16-2-1913 n. 89.
Dal mio studio, data dell'apposizione della firma digitale